



UNIONE DEI COMUNI NORD EST TORINO

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE NET N.24/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO ALL'ISTITUTO DELL'AFFIDAMENTO FAMILIARE DI MINORI - DGR 79/2003

L'anno duemiladiciannove addì sedici del mese di Dicembre alle ore 18,45 nella sala delle adunanze consiliari del palazzo municipale di Settimo T.se, convocato dal Presidente con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria, ed in seduta pubblica, di prima convocazione, il Consiglio dell'Unione NET, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Pr.	Cognome e Nome	Pr.
BARACCO Luca	P	FULGINITI Loredana	A
BERARDO Irene	P	GAMBINO Claudio	A
BONGIOVANNI Marco	P	GEMELLI Virna	A
BUFFONE Dina Stella	P	GEMINIANI Maura	P
CARACCILO Arturo	A	LEONE Gabriella	P
CAVAPOZZI Michele	P	MASSA Paolo	P
CHIARELLA Manuela Franca	P	OLIVIERI Bruno	P
CORIASO Claudio	P	PIASTRA Elena	P
CULASSO Giorgio Enrico	P	PITTALIS Renato	P
DALLOLIO Ugo	A	PORRELLO Martina	A
DE ZUANNE Emanuele	P	RUZZA Elena	A
DOLFI Debora	A	SALVI Umberto	P
FAVERO Alessandro	A	SIRACUSA Giuseppe	A
FORNAS Michela	P		

Totale Presenze 17

Totale Assenze 10

Presiede la seduta il Presidente, Dott. Umberto Salvi.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, D.ssa Ulrica Sugliano.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione l'argomento in oggetto.

Sulla relazione dell'Assessore Elena Piastra;

Vista la legge 04.05.1983 n. 184 "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori" art. 80 comma 4 che prevede che le Regioni determinino le condizioni e le modalità di sostegno economico alle famiglie, persone e comunità che hanno minori in affidamento;

Vista la legge 28.03.2001 n. 149 "Diritto del minore ad una famiglia" di modifica della legge 04.05.1983 n. 184, che rafforza il diritto del minore a crescere e ad essere educato nell'ambito della propria famiglia, sia il diritto del minore a crescere e ad essere educato in una famiglia;

Atteso che con Deliberazione della Giunta Regionale del 17.11.2003 n. 79/11035 la Regione Piemonte ha approvato "le linee di indirizzo per lo sviluppo di una rete di servizi che garantisca livelli adeguati di intervento in materia di affidamento familiare e di adozione difficile di minori, in attuazione della legge n. 149/2001 - Diritto del minore ad una famiglia" con le quali ritiene prioritario:

- rafforzare ed estendere l'affidamento familiare come modalità di risposta al disagio familiare, in alternativa al ricovero in presidi socio-assistenziali per minori,
- dare un esplicito riconoscimento della natura di servizio all'opera svolta dagli affidatari,
- stabilire una linea di condotta omogenea dei servizi socio-assistenziali degli enti locali singoli e associati e dei servizi sanitari, che preveda una regolamentazione chiara ed uniforme, secondo la legge n. 184/83, modificata ed integrata dalla legge n. 149/200

Rilevate:

- L'importanza di effettuare una conoscenza approfondita delle persone e delle coppie aspiranti all'affidamento familiare;
- La necessità di corrispondere un rimborso adeguato alle persone e alle coppie aspiranti all'affidamento familiare;

Considerato che alla luce di quanto su esposto, si rende necessario approvare il regolamento relativo all'istituto dell'affidamento familiare di minori – Recepimento DGR 79/2003 quale parte integrante e sostanziale del presente atto e contenente le norme generali relative agli affidamenti familiari di minori a: famiglie, comunità di "tipo familiare", persone singole e parenti, con particolare attenzione:

- all'art.4 per la parte relativa al casellario giudiziale degli aspiranti affidatari;
- all'art 10 relativo al sostegno di affidamento familiare;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata nella riunione pre-consiliare in data 10/12/2019;

Tutto ciò premesso;

Visti:

- il T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;
- il vigente Statuto;

Considerato che sulla proposta in oggetto è stato espresso il parere di regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Eseguita una votazione in forma palese, che ha dato il seguente risultato, riconosciuto e proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti: 17
Consiglieri votanti : 15
Consiglieri astenuti: 2 (Bongiovanni, Buffone)
Voti favorevoli: 15
Voti contrari: 0

D E L I B E R A

1. **REVOCARE** le precedenti deliberazioni del Consiglio Unione n. 7 del 05.03.2013 e n.35 del 24.09.2013;
2. **APPROVARE** il Regolamento relativo all'istituto dell'affidamento familiare di minori – Recepimento DGR 79/2003;
3. **CORRISPONDERE** agli affidatari un contributo economico quale riconoscimento del servizio svolto, pari all'importo mensile della pensione minima erogata dall'INPS a favore dei pensionati già lavoratori dipendenti ed autonomi per gli affidamenti residenziali;
4. **DEMANDARE** a deliberazione della Giunta dell'Unione: l'eventuale adeguamento dell'importo di cui al precedente punto 3); la modulazione degli importi riferiti agli affidamenti diurni; l'individuazione dei criteri di compartecipazione ai costi di tale servizio da parte delle famiglia di origine dei minori in affidamento
5. **DARE ATTO** che il presente Regolamento trova applicazione nel territorio dei Comuni di Leini, S. Benigno C.se, Settimo T.se e Volpiano

Successivamente

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Eseguita una votazione in forma palese, che ha dato il seguente risultato, riconosciuto e proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti: 17
Consiglieri votanti: 16
Consiglieri astenuti: 1 (Buffone)
Voti favorevoli: 16
Voti contrari: 0

DELIBERA

di DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Letto, confermato e sottoscritto da:

Il Segretario Generale
D.ssa Ulrica Sugliano

Il Presidente Del Consiglio
Dott. Umberto Salvi
